



Circolare

Ai membri del Comitato centrale, ai Segretari regionali e di sezione e, per conoscenza, al Presidente e al Segretario della GFE

Pavia 26 giugno 2018

Oggetto:

Resoconto Comitato Centrale del 23 giugno 2018

Cari Amici e care Amiche,

sabato si è svolta la riunione del Comitato centrale che ha discusso e approvato le linee programmatiche della nuova campagna MFE ([link](#)) e un primo strumento operativo, il questionario ([link](#), pacchetto vari formati [PDF](#) [zip](#)). Li trovate scaricabili ai precedenti link, con alcune piccole variazioni rispetto alle versioni inviate prima della riunione. Il Comitato centrale le ha approvate all'unanimità con un'astensione.

In allegato anche il documento politico approvato all'unanimità dal Comitato centrale, indirizzato al governo e alla classe politica ([link](#)).

All'inizio dei lavori, su proposta della presidenza concordata con l'ufficio di segreteria, è stata approvata dal CC la proposta di videoregistrare la riunione per dare la possibilità a chi non ha potuto partecipare di seguire i lavori, anche se in differita. Si tratta di un esperimento che dovrà poi essere valutato. Comunque nei prossimi giorni, quando il video sarà stato scaricato, vi manderemo le istruzioni affinché chi è interessato possa vederlo.

La riunione è stata molto partecipata, con una settantina di militanti presenti, di cui quasi una sessantina membri del CC, e più di 30 interventi nel dibattito. Nella sua relazione il Presidente Anselmi ha approfondito l'analisi della situazione europea e mondiale, soffermandosi anche sul valore dell'accordo franco-tedesco recentemente siglato a Meseberg; mentre Luisa Trumellini, dopo aver ripreso a sua volta l'analisi della dichiarazione di Meseberg (sulla base anche del commento [-link-](#) che era stato inviato appena prima del CC), si è poi soffermata sul programma dell'azione. Federico Butti, a seguire, ha illustrato con alcune slide ([link](#)) i vari livelli della campagna e il lavoro di comunicazione che servirà per valorizzarlo.

In tutti gli interventi che sono seguiti nel dibattito si è manifestata la condivisione della preoccupazione per la situazione pericolosissima che attraversano l'Italia, l'Europa e il mondo, e come questa consapevolezza debba

ulteriormente stimolarci nell'azione. Sappiamo che, nel tempo che ci separa dalle elezioni europee, si gioca una partita fondamentale in Italia e in Europa, per arginare l'avanzata del sovranismo e per la riorganizzazione delle forze politiche. Il nostro compito sarà importante soprattutto su tre fronti:

- portare al centro dell'attenzione delle forze politiche la priorità della battaglia per la riforma dell'Europa a partire dall'Eurozona. Ora che finalmente la Germania, incalzata dalla Francia, ha accettato il fatto che l'area Euro è un quadro con esigenze specifiche all'interno dell'UE, in cui è necessario superare il metodo intergovernativo e creare strumenti *ad hoc* per garantirne la stabilità, la convergenza, la crescita e la solidarietà, si apre nell'Unione la possibilità di una battaglia decisiva. Noi dobbiamo fare il possibile per spingere il governo ad appoggiare questa proposta franco-tedesca, sfruttando le difficoltà del M5S di fronte al protagonismo della Lega di Salvini; ma ancor di più dobbiamo chiedere alle forze che non sono al governo di prendere una posizione chiara in merito e, di conseguenza, di impostare coerentemente su questa base la loro linea politica in vista delle europee. Questa posizione dovrà diventare il fulcro anche della piattaforma politica su cui dovranno convergere le forze con un programma pro-europeo per le elezioni del maggio del 2019, creando un fronte accomunato dal sostegno chiaro alla riforma dell'Eurozona e dell'UE e capace di rompere l'immobilismo ambiguo delle attuali famiglie politiche in seno al PE. E' proprio sulla costruzione di una sovranità europea da conseguire attraverso il completamento dell'Unione economica e monetaria – necessaria e possibile subito – che si gioca il futuro europeo nei prossimi mesi, anche come condizione necessaria per iniziare a voltare pagina rispetto alle tensioni nazionaliste cui stiamo assistendo in questo momento. Il nostro apporto, per chiarire ai partiti il quadro e le posizioni, è davvero cruciale. Tutte le forze oggi scontano una scarsa capacità di capire realmente il problema europeo e di spiegarlo ai cittadini; in più questo accade in un momento di grande difficoltà per tutti i partiti usciti sconfitti dalle urne del 4 marzo;
 - proprio la scarsa capacità di capire e comunicare sull'Europa crea un'ulteriore distacco tra le forze europeiste e quella parte di potenziale elettorato e di opinione pubblica che rimane favorevole al progetto dell'unione, ma ha bisogno di trovare un orientamento chiaro sul presente e sulle prospettive future. Noi dobbiamo intervenire per aiutare a colmare questo distacco, moltiplicando i nostri interventi anche a scopo "pedagogico" presso queste forze politiche e le organizzazioni sociali e di categoria e le associazioni impegnate su temi sociali, civili e culturali;
 - dovremo aumentare i presidi nelle città, moltiplicare gli interventi nelle scuole, nelle università, con i giovani. A questo proposito durante la riunione sono emersi utilissimi suggerimenti per l'azione, come quello di
-

organizzare settimane quadro di mobilitazione per dare maggiore forza alle azioni sul territorio.

La creazione di una *Rete per l'Italia europea in un'Europa federale*, innanzitutto a livello locale, come base per il lavoro che dovrà essere poi costruito a livello regionale e (anche se con iniziative specifiche) a quello nazionale, costituirà la base di tutta la nostra campagna per i prossimi mesi. Queste reti dovranno costituirsi sull'adesione ad un testo che la segreteria ha avuto mandato di preparare in seguito ai risultati del Consiglio di giugno, che chiariranno il quadro in cui opereremo; e che verrà fornito alle sezioni la prossima settimana. Un'altra decisione operativa approvata dal CC all'unanimità riguarda la creazione di un osservatorio sull'operato del governo da condividere con il CIME, la Rete delle Università per l'Europa e la GFE. Sarà un coordinamento per monitorare con maggiore tempestività gli interventi politici più rilevanti del governo e reagire, quando possibile, insieme, anche per rafforzare la voce federalista.

All'inizio della riunione del CC, il Coordinatore dell'Ufficio del Dibattito, Raimondo Cagiano, ha illustrato, dopo un breve resoconto i due incontri di primavera a Catania e a Bari-Lecce, il programma concordato durante la riunione dei membri dell'ufficio per la riunione nazionale di Firenze del 13-14 ottobre. Il programma sarà inviato alla lista *circolari* nei prossimi giorni. Il Tesoriere, Claudio Filippi, ha invece riferito di aver effettuato all'UEF il versamento della quota raccolta grazie alle donazioni di militanti e sezioni del Movimento (per un totale di 8.400 euro; la lista dei donatori sarà pubblicata sul prossimo numero dell'*Unità europea*). Ha poi sottoposto all'approvazione del Comitato centrale – approvazione avvenuta per acclamazione – la costituzione di due nuove sezioni: Aosta e Ragusa.

Infine, il Comitato centrale ha approvato, sulla base delle indicazioni pervenute dalla Presidenza e dalla Segreteria dell'Emilia Romagna, la nomina di Alessandro Pilotti come 30° membro della Direzione nazionale, in sostituzione di Michele Ballerin che aveva rassegnato le proprie dimissioni negli scorsi mesi. La riunione si è conclusa alle ore 17.

Con i saluti più cordiali,
Luisa Trumellini

Questionario "La tua opinione sulla Federazione europea"

[link al PDF](#) - pacchetto vari formati [PDF](#) o [zip](#)

CONSULTAZIONE DEI CITTADINI EUROPEI

Verso le elezioni europee del 26 maggio 2019

La tua opinione sulla Federazione europea



A tuo parere oggi, come cittadino italiano, per recuperare sovranità serve:



la chiusura delle frontiere tra gli Stati europei, il tornare alla nostra vecchia moneta e al protezionismo dei mercati, abbandonare la stabilità del quadro europeo per affrontare da soli i mercati globali e la competizione con la Cina, con gli USA di Trump, con la Russia di Putin?

oppure

un'Europa non più ostaggio delle tensioni tra governi nazionali e dotata non solo della moneta unica, ma anche di un governo per agire efficacemente all'interno e sul piano internazionale, responsabile di fronte ai cittadini europei e capace di rispondere alle loro esigenze: in altre parole, un'Europa sovrana, unita, democratica - ossia federale?

Credi che l'Italia debba sostenere le proposte di riforma dell'Euro e dell'Unione europea che sono oggi in discussione per costruire un'Europa più solidale, più unita, più capace di proteggere i valori e gli interessi degli europei nel mondo?

SI' NO

Movimento Federalista Europeo - Gioventù federalista europea
www.mfe.it - www.gfeaction.eu



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
Sezione italiana dell'Unione Europea dei Federalisti
e del World Federalist Movement
mfe@mfe.it - www.mfe.it

Programma di azione del MFE fino alle elezioni europee

LE SFIDE CHE ALIMENTANO IL POPOLISMO E IL SOVRANISMO E CHE METTONO IN PERICOLO LA SOPRAVVIVENZA DELL'UNIONE EUROPEA

Oggi l'Europa, unita nella moneta, ma ancora divisa economicamente e politicamente, è sottoposta a sfide esistenziali su molteplici piani:

- sul piano economico e sociale per gli effetti di una globalizzazione mal governata; per la sfida per la competitività sui mercati mondiali; per gli effetti distorsivi sulla società del passaggio tecnologico in corso; per il crescente squilibrio demografico in seguito all'invecchiamento della popolazione. La conseguenza è anche una crisi dello stesso sistema democratico-liberale;
- sul piano della sicurezza esterna ed interna: per gli effetti della grave instabilità del quadro internazionale, che non riesce a strutturarsi in base ad un modello di multipolarismo cooperativo e che soffre per l'assenza di una leadership responsabile; per la pressione migratoria da zone di guerra e dal continente africano, dove la tumultuosa crescita

"Il vero cambiamento "

Mozione approvata dal
Comitato centrale

[link](#)



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
Sezione italiana dell'Unione Europea dei Federalisti
e del World Federalist Movement
mfe@mfe.it - www.mfe.it

Il vero cambiamento

Le due forze politiche che hanno vinto le elezioni del 4 marzo hanno dato legittimamente vita ad un governo. Il Presidente del Consiglio, nel chiedere la fiducia del Parlamento, ha sottolineato che il nuovo esecutivo si propone come il "governo del cambiamento". In buona sostanza, vi sono due modi di concepire tale cambiamento.

Il primo è quello di attuare una scelta di sapore nettamente nazionalista: rimettere in discussione le alleanze e le appartenenze che hanno accompagnato la storia del nostro Paese nel Secondo dopoguerra, a cominciare dalla partecipazione all'Unione europea e alla stessa Unione monetaria; cercare nuovi riferimenti nell'America di Trump, nella Russia di Putin o nel Gruppo di Visegrad; rimettere in discussione i fondamenti della Costituzione e dello Stato di diritto; impostare una politica economica fondata sul debito pubblico, sul protezionismo e sul parassitismo. In nome del cambiamento si finirebbero così per peggiorare le condizioni del nostro Paese e per spingerlo verso una crescente marginalità in Europa e nel mondo.

Vi è però un'altra e ben più ardua strada per il cambiamento: lottare contro i mali che affliggono l'Italia e che determinano una crescente sfiducia dei cittadini nel suo futuro. Si tratta di problemi

Programma di azione del
MFE fino alle elezioni
europee

[link](#)

PROSSIMI APPUNTAMENTI del 2018:

- **9/12 Luglio**, Congresso del World Federalist Movement, Den Haag
- **2/7 Settembre**, [Seminario di Ventotene](#)
- **15 Settembre**, Direzione nazionale MFE, Milano
- **13/14 Ottobre**, Riunione nazionale dell'Ufficio del Dibattito, Firenze
- **10 Novembre**, Comitato centrale MFE, Roma
- **23/25 Novembre**, Congresso UEF, Vienna

Pagina sito MFE sulla Campagna:
introduzione [link](#), adesione online [link](#)



**E' ORA DI
CHIEDERE
UN'EUROPA
FEDERALE!**

 **MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO**
GIOVENTÙ FEDERALISTA EUROPEA
WWW.MFE.IT - WWW.GFEACTION.EU



Materiale per la campagna: [link](#)



**Firma l'appello per
UN'EUROPA FEDERALE!**



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

www.mfe.it - www.facebook.com/movimentofederalistaeuropeo - [@Movfedeuropeo](https://twitter.com/Movfedeuropeo)

